



Natale Caerite, l'Amministrazione comunale risponde all'opposizione:
allusioni gravissime e infondate, paragoni offensivi, pronti a tutelare l'Ente?

-

Descrizione

Comunicato Stampa

L'Assessore alla Cultura Francesca Cennerilli: «Se cercano trasparenza, la troveranno visionando gli atti». Il Sindaco Elena Gubetti: «Opposizione vuota e senza idee, accuse che ledono l'onorabilità e l'onestà dell'Ente».

Associare in modo subdolo l'Amministrazione comunale e gli eventi del Natale Caerite a una presunta «cupola», con chiari riferimenti a «Cosa Nostra», come fatto sul proprio profilo Facebook dal consigliere comunale Luca Piergentili e da altri esponenti dell'opposizione, non è soltanto gravissimo, inaudito e ingiustificato, ma rappresenta un attacco vergognoso al lavoro dei dipendenti comunali, dei responsabili di servizio e dei dirigenti che, con competenza, professionalità e nel pieno rispetto della legge, hanno seguito e vigilato sull'intero iter procedurale che ha portato alla realizzazione degli eventi culturali del periodo natalizio.

A dichiararlo è Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri, in replica all'articolo pubblicato in queste ore su alcune testate giornalistiche locali e rilanciato da esponenti della minoranza sui social network.

Entrando nel merito delle questioni sollevate aggiunge l'Assessore Cennerilli: «È doveroso ricordare che l'evento Campus Etruria, svolto in Piazza Aldo Moro, non nasce come rassegna di concerti o spettacoli, ma come spazio di formazione, studio e orientamento scolastico rivolto ai giovani non solo di Cerveteri, ma dell'intero litorale. Un'iniziativa che ha registrato un successo certificato e un alto gradimento, con la partecipazione di oltre mille studenti provenienti anche da Civitavecchia, Santa Marinella e Ladispoli, oltre che da istituti privati, e che ha ottenuto attenzione da testate giornalistiche regionali e nazionali, tra cui il TGR Lazio».

La rassegna spiega l'Assessore: «È stata finanziata con 84mila euro grazie a un contributo di DiSCo Lazio che, come avviene per la maggior parte dei finanziamenti, prevedeva una

compartecipazione dell'Ente. Un investimento comunale di 36mila euro che ha portato sul territorio un grande evento di orientamento e formazione, molto apprezzato anche da docenti e dirigenti scolastici.

L'opportunità di avere a disposizione la struttura del pala-tenda prosegue ci ha consentito di organizzare numerosi altri eventi gratuiti e aperti alla cittadinanza, che hanno riscosso una significativa partecipazione di pubblico: dalla rassegna cinematografica per bambini, sempre gremita, al concerto della Fanfara dei Bersaglieri; dagli spettacoli teatrali per i più piccoli al concerto di Natale MusiChristmas Show, mentre parallelamente proseguivano gli eventi programmati al Granarone e a Sala Ruspoli.

Respingiamo al mittente sottolinea Cennerilli le accuse relative al Presepe Vivente. I 5mila euro citati nell'articolo rappresentano infatti solo una parte del finanziamento complessivo, composto da fondi comunali ai quali si sono aggiunti ulteriori 5mila euro ottenuti dalla Regione Lazio. Finanziamenti che questa Amministrazione ha dimostrato di saper intercettare con competenza. Allo stesso modo, non è mancato il sostegno alle tradizioni e alle attività dei Rioni, con contributi stanziati per tutti coloro che hanno organizzato iniziative legate al Natale.

Tutti gli atti di affidamento relativi agli eventi del Natale Caerite sono pubblici, consultabili presso gli uffici comunali e corredati dai necessari pareri tecnici conclude l'Assessore. Abbiamo operato nella piena legalità e con trasparenza. Se l'opposizione ritiene vi siano irregolarità tali da giustificare accuse di questa gravità, sa perfettamente quali strumenti utilizzare. Noi siamo pronti a rispondere, atti e documenti alla mano.

Sulla vicenda interviene anche il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti:

La diffusione a mezzo stampa di notizie false e ricche di illazioni nei confronti del lavoro dell'Amministrazione dimostra una palese debolezza politica e una totale mancanza di argomenti. Consiglio alla destra di Cerveteri di iniziare a lavorare su proposte concrete per la città, perché a colpi di fango, insinuazioni e notizie infondate non si va lontano.

Comprendo conclude il Sindaco che quando mancano le idee l'unico strumento rimasto sia quello della polemica sterile. Tuttavia, quando si supera il limite della dialettica politica e si arriva a insinuazioni gravi che ledono l'onorabilità dell'Ente, della Giunta e dei dipendenti comunali, l'Amministrazione ha il dovere di tutelarsi. Per questo motivo sono già state avviate le necessarie valutazioni con i legali dell'Ente, al fine di verificare ogni azione utile a difendere l'immagine e la correttezza dell'operato amministrativo, anche attraverso il ricorso agli strumenti giudiziari previsti dalla legge.

A nome mio e dell'Amministrazione comunale conclude Gubetti rivolgo un sentito ringraziamento agli uffici e a tutti i dipendenti comunali, che ogni giorno lavorano con competenza, serietà e professionalità al servizio della città e che non meritano di essere coinvolti in polemiche strumentali e offensive.